



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0018665 /UDCP/GAB/GAB del 22/09/2021 U

Parole chiave: INTERROGAZIONI

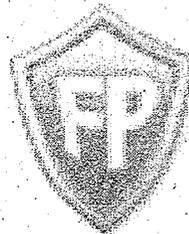
Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 288 concernente "*Distretti del Cibo in Regione Campania - stato di attuazione*".

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per le *Politiche agricole, alimentari e forestali* in ordine all'interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Salvatore Aversano (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto

PC/MP

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
22.09.2021 15:04:24 CEST





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
50 07 00

All' Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Salvatore Aversano (Movimento 5 Stelle) - Reg. Gen. n. 288 - concernente "Distretti del cibo in Regione Campania - stato di attuazione". - Riscontro.

Premessa

L'articolo 13 del D.Lgs. n. 228/2001, nella sua prima stesura, definiva i Distretti Rurali (DIR) e Distretti Agroalimentari di Qualità (DAQ) come strumenti per rafforzare la competitività delle imprese agricole e lo sviluppo delle aree rurali ed affidava (comma 3) alle Regioni e Province autonome il compito di individuare i Distretti.

La Regione Campania ha recepito queste indicazioni con la Legge Regionale N. 20 del 08 Agosto 2014 "Riconoscimento e Costituzione dei Distretti Rurali, dei Distretti Agroalimentari di Qualità e dei Distretti di Filiera". In particolare, la Legge Regionale fissa i criteri generali per il "riconoscimento", previa "costituzione" ed approvazione di un "Piano di Distretto", rimandando ad uno specifico regolamento la definizione di procedure e criteri.

La Legge nazionale di Bilancio del 2018, con i Distretti del Cibo (art. 1 c. 499), ha riposto attenzione sul modello organizzativo distrettuale nell'agroalimentare, ne ha modificato alcune specifiche e ne ha aggiunto altre tipologie. Cambia anche il comma 3 del citato art. 13, che delega a Regioni e Province autonome l'individuazione dei Distretti del Cibo, aggiungendo la successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo.

La Regione Campania ha approvato, con delibera di Giunta, il Regolamento regionale 1 ottobre 2019, n. 8, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". Queste due forme sono rimaste immutate nella nuova formulazione dell'art. 13 della legge di orientamento. In particolare, tali distretti dovranno afferire alle tipologie di cui alle definizioni c) e d) presenti nella nuova formulazione dell'art. 13 della legge di orientamento:

- c) i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
 - d) i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale.
- Alla categoria c) sono assimilati i Distretti Rurali (DIR) di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della Legge Regionale; alla categoria d) sono assimilati i Distretti Agroalimentari di Qualità (DAQ) di cui all'art. 2, comma 1, lettera b).

Il Regolamento regionale - costituito da 15 articoli - individua i requisiti necessari per il riconoscimento dei distretti rurali e agroalimentari di qualità e definisce il procedimento di riconoscimento di un distretto, che si articola in tre fasi distinte: individuazione, costituzione e definizione della forma giuridica e riconoscimento vero e proprio, che avverrà con delibera di Giunta regionale dopo l'attività istruttoria posta in essere dagli uffici dell'assessorato all'Agricoltura.

Il Regolamento ha esperito la conciliazione fra la normativa nazionale e la norma regionale, fissando una procedura che tenesse conto da una parte del dettato normativo regionale, che prevede il riconoscimento da parte della Regione e la costituzione del Distretto in forma societaria (cosa non necessariamente prevista dalla norma nazionale) e dall'altra che portasse all'individuazione, rispondendo al dettato normativo nazionale, ed alla successiva comunicazione al MiPAAF per l'inserimento dei Distretti del Cibo individuati nel Registro Nazionale.

In risposta al quesito 1, si rappresenta che il processo di individuazione è stato completato e con Decreto dirigenziale n. 54 del 06 marzo 2020 sono stati individuati 23 Distretti del Cibo campani, di cui 7 sono ascrivibili alla tipologia c) e 16, invece, ascrivibili alla tipologia d) del citato articolo 13.

DENOMINAZIONE DISTRETTO DEL CIBO	AREALE DEL DISTRETTO DEL CIBO TIPOLOGIA C (Art. 13, comma 1 D. lgs 228/2001) - PRODOTTI PRESENTI NEL DISTRETTO DEL CIBO TIPOLOGIA D (Art. 13, comma 1 D. lgs 228/2001)
Distretto Del Territorio Delle Acque	Sts: A8 Partenio, A12 Terminio Cervialto, B4 Valle Dell'ufita, C1 Alta Irpinia
Terra Sannita	Sts: A9 Taburno, B3 Pietrelcina, B5 Alto Tammaro, B6 Titerno, C2 Fortore
Distretto Agroalimentare di Qualità Sannio	Vitellone Bianco Dell'appennino Centrale Igp (Prodotto Pivot), Pat Lattiero Casarsi Dell'area Appenninica, Filiera Dei Cereali E Dei Legumi
Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento	Aglianico Del Taburno Docg (Prodotto Pivot), Sannio Dop, Falanghina Del Sannio Dop, Benevento O Beneventano Igp, Olio Extravergine Di Oliva Sannio Caudino Telesino Pat, Olio Extravergine Di Oliva Sannio Colline Beneventane Pat, Carciofo Di Pietralcina Pat, Cardone Pat, Castagna Jonna Di Civitella Licinio Pat, Fagiolo Della Regina Di San Lupo Pat, Fagiolo Tondino Bianco Del Sannio Pat, Patata Nera Del Matese Pat, Peperone Quarantino Di San Salvatore Telesino
Mela Annurca Campana Igp	Melannurca Campana Igp
Nocciola di Giffoni Igp	Nocciola Di Giffoni Igp
Distretto Rurale e Culturale Cilento Antico	Sts: A3 Alento Monte Stella, A4 Gelbison Cervati, F6 Magna Grecia
Distretto Litorale Domitio Flegreo e Liburia Felix	Produzione Ortofrutticola Biologica Certificata

Penisola Sorrentina e Amalfitana
Vino Costa D'amalfi Dop, Vino Penisola Sorrentina Dop, Olio Extravergine D'oliva Penisola Sorrentina Dop, Limone Di Sorrento Igp, Pat Lattiero Casari Della Penisola Sorrentina E Della Costiera Amalfitana

Distretto Del Buon Vivere; Cibo, Acqua e Salute - Diras
Sts: A1 Alburni, B2 Antica Volcei

Colline Salernitane Dop e Colline Dell'ufita Dop - L'oro Della Campania
Olio Extravergine di Oliva Colline Salernitane Dop e Colline dell'Uffita Dop

Castagne e Marroni Della Campania
Castagna Di Montella Igp, Marrone/Castagna Di Serino Igp, Marrone Di Roccadaspide Igp, Castagne e Marroni Pat

Terre Basiliane Del Cilento
Sts: A5 Lambro E Mingardo, A6 Bussento

Vini Di Irpinia
Taurasi Docg (Prodotto Pivot), Greco di Tufo Docg, Fiano Di Avellino Docg

Filiera Zootechnica Latte Campana
Mozzarella Di Bufala Campana Dop, Ricotta Di Bufala Campana Dop, Provolone Del Monaco Dop, Pat Della Filiera Bufalina

Vesuvio
Vesuvio Dop, Pompeiano Igp, Pomodorino Del Piennolo Dop

Alto Casertano
Sts: A10 Matese, B7 Monte Maggiore, A11 Monte Santa Croce

Agro Sarnese Vesuviano
Pomodoro San Marzano Dell'agro Sarnese-Nocerino Dop (Prodotto Pivot), Pomodoro Pelato Di Napoli Pat

Piana Del Sele
Carciofo Di Paestum Igp (Prodotto Pivot), Pomodoro Fiaschiello Pat, Ceci Di Cicerale Pat, Cicoria Selvatica Pat, Melanzana Paccia Pat, Papaccelle Pat, Patata Riccia Campana Pat, Patata Novella Pat, Peperoncini Ripieni Al Tonno Pat, Peperoncino Verde Friariello O Di Fiume Pat, Pomodori Secchi Pat, Zucca Lunga Pat, Pizza Di Scarole Pat, Rucola Della Piana Del Sele Igp (In Protezione Transitoria)

Terra Di Lavoro
Casavecchia Di Pontelatone Dop, Falerno Del Massico Dop, Galluccio Dop, Aversa Dop, Roccamonfina Igp, Terre Del Volturno Igp, Terre Aurunche Dop

Distretto Parco Nazionale Del Cilento, Vallo Di Diano ed Alburni
Sts: A2 Alto Calore Salernitano, B1 Vallo Di Diano

Campania in Guscio
Frutta in Guscio Biologica Certificata, Pat Frutta In Guscio Esclusi Castagna E Marroni

Limone Costa d'Amalfi Igp
Limone Costa d'Amalfi Igp

Regione Campania
Data: 21/09/2021 17:48:40, PG/2021/0466/00

In merito al quesito 2), si osserva che l'articolo 29, comma 4, della Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5. "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" ha demandato alla Giunta di "provvedere ad apportare le modifiche e gli aggiornamenti necessari agli strumenti di gestione socio-economica del territorio rurale campano di cui alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera) e la riprogrammazione dei termini".

Con DD 206 del 22/06/2021, visto il citato articolo 29, comma 4, della Legge regionale 5/2021, si è provveduto a rinviare la data ultima entro cui provvedere alla costituzione delle diverse società di distretto al fine di definire le opportune modifiche da apportare alla disciplina distrettuale in oggetto.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Maria Passari

MARIA
PASSARI

Firmato digitalmente da
MARIA PASSARI
Data: 2021.09.21 17:47:08
+02'00'